

## XX.

## TORNATA DI VENERDÌ 15 DICEMBRE 1882

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

**SOMMARIO.** Il deputato Zucconi chiede sia dichiarata urgente la petizione portante il n° 2958. = Giuramento del deputato Fabbrici. = Sull'ordine del giorno fanno brevi osservazioni il deputato Merzario ed il presidente della Camera. = Il presidente proclama eletti deputati gli onorevoli Salamone Giuseppe, Baccelli Guido e Pianciani Luigi. = È data lettura di due domande di interpellanze: una del deputato Salaris e l'altra del deputato Bertani. = Il deputato Merzario rinnova le sue osservazioni sull'ordine del giorno — Risposta del presidente del Consiglio.

La seduta comincia alle ore 2 14 pomeridiane.

**Ferrini**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

**Petizione.**

2958. La Giunta municipale di Camerino rivolge al Parlamento una petizione, avvalorata dalle adesioni di 157 comuni delle quattro provincie marchigiane, perchè sia lasciata libertà ai Consigli scolastici provinciali di deliberare sull'apertura e chiusura delle scuole non solo primarie, ma anche delle secondarie.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Zucconi sul sunto delle petizioni.

**Zucconi.** Chiedo l'urgenza della petizione n° 2958, con la quale 157 comuni delle Marche domandano che sia lasciata ai Consigli scolastici la facoltà di stabilire il giorno del principio e del termine delle scuole primarie e secondarie.

(È dichiarata urgente.)

**Congedi.**

**Presidente.** Chiedono congedo: l'onorevole Cocozza di giorni 10 per motivi di salute; l'onorevole Sanguineti Adolfo di un mese per lutto di famiglia.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono conceduti.)

**Giuramento del deputato Fabbrici.**

**Presidente.** Essendo presente l'onorevole Fabbrici, l'invito a giurare. (Legge la formola)

**Fabbrici.** Giuro.

**Osservazioni del deputato Merzario e deliberazioni della Camera relative all'ordine del giorno.**

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Merzario sull'ordine del giorno.

**Merzario.** L'onorevole presidente del Consiglio nella seduta del 25 prossimo passato novembre, dietro mozione dell'onorevole Bonghi, dichiarava che in settimana avrebbe presentato il disegno di legge sulla perequazione fondiaria.

Voci. Oh! oh!

**Presidente.** Onorevole Merzario, non le parrebbe opportuno di attendere il presidente del Consiglio o il ministro delle finanze?

**Merzario.** Il giorno 25 era un sabato, e naturalmente il sabato non poteva presentare quel disegno di legge. Ma sono passate di poi due altre settimane; ed oggi siamo al 15 dicembre. Ora io vorrei pregare l'illustre nostro presidente di muo-

vere domanda all'onorevole presidente del Consiglio o al ministro delle finanze per sapere se e quando intendano presentare questo disegno di legge; perchè io vorrei domandare che fosse distribuito avanti le prossime ferie. (*Mormorio*)

**Presidente.** Prego di far silenzio!

**Merzario.** Trattasi di una legge importantissima; e se ad alcuno può piacere, ad altri dispiacerà, lo capisco benissimo; ma intanto, appunto perchè trattasi di un disegno di legge gravissimo e difficile, deve essere studiato maturamente, soprattutto dai molti nuovi deputati; e nelle ferie vi sarebbe il tempo e l'agio di bene studiarlo e bene meditarlo.

**Presidente.** Onorevole Merzario, ella rinnoverà adunque la sua istanza, quando sieno presenti o il ministro dell'interno o quello delle finanze, giacchè io, non solo non posso, ma non debbo fare nessuna sollecitazione, perchè un disegno di legge sia presentato o non presentato, accelerato o ritardato. Il presidente non ha e non deve assumersi uffici simili; egli non deve che dirigere la discussione dei disegni di legge con quell'ordine ed in quel tempo, in cui il Governo li presenta e la Camera decide che siano discussi.

**Merzario.** Ringrazio l'onorevole presidente di queste parole, e lo prego, quando sarà presente l'onorevole presidente del Consiglio o l'onorevole ministro delle finanze, di voler loro ricordare la mia raccomandazione.

**Presidente.** Sta bene.

Come la Camera sa, ieri furono presentate due relazioni sopra disegni di legge, una per disposizioni a favore dei contribuenti delle imposte sui terreni danneggiati nelle provincie inondate, ed un'altra intorno ai lavori richiesti per riparare ai danni delle ultime inondazioni. Io spero che queste due relazioni possano essere stampate oggi e distribuite questa sera. Quindi fo viva istanza agli onorevoli relatori, affinchè deliberino in giornata le bozze di stampa. Eppertanto proporrei che si iscrivessero questi due disegni di legge nell'ordine del giorno di domani, se la Camera lo consente.

*Molte voci.* Sì! sì!

**Presidente.** Dunque, non sorgendo obiezione, iscriverò questi due disegni di legge nell'ordine del giorno di domani, altrimenti non vi sarebbero argomenti da trattare nella prossima tornata.

### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Dalla Giunta delle elezioni sono pervenute alla Presidenza due comunicazioni.

La prima è così concepita:

“ La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 15 corrente ha verificato non essere contestabile l'elezione seguente, e, concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione stessa.

Collegio di Messina 2° — Salamone Giuseppe.

“ *Il presidente della Giunta*

Firmato: “ Niccolò Ferracciù. ”

L'altra comunicazione è in data del 15 corrente ed è così concepita:

“ La Giunta delle elezioni ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Roma 1° collegio — Baccelli Guido, Pianciani Luigi.

“ *Per il presidente*

*Il vice-presidente* — Firmato: “ Lacava. ”

Do atto alla Giunta delle elezioni delle due precedenti comunicazioni, e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti, non conosciute al momento della presente proclamazione, dichiaro eletti a deputati:

Del 2° collegio di Messina, l'onorevole Salamone Giuseppe;

Del 1° collegio di Roma, gli onorevoli Baccelli Guido e Pianciani Luigi.

**Sono annunziate due interpellanze dei deputati Salaris e Bertani al presidente del Consiglio e al ministro delle finanze.**

**Presidente.** Essendo ora presente l'onorevole presidente del Consiglio, do lettura di due domande d'interpellanza a lui rivolte.

La prima è del tenore seguente:

“ Il sottoscritto chiede, in occasione della discussione dei disegni di legge sopra i provvedi-

menti per le deplorevoli inondazioni delle provincie venete, di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro delle finanze, intorno ai provvedimenti adottati per la crisi ammonaria da cui sono travagliati non pochi comuni della provincia di Cagliari.

Firmato: " Salaris. „

Un'altra domanda di interpellanza è la seguente:

" Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dell'interno circa le cause che più volte, e principalmente in questi ultimi mesi, perturbarono la pubblica tranquillità in Roma, e, mantenendovi tuttora un allarme, richieggono quotidiani e speciali provvedimenti di pubblica sicurezza.

Firmato : " Agostino Bertani. „

Prego l'onorevole presidente del Consiglio, di dichiarare se e quando intenda rispondere a queste interpellanze.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Per questa seconda interpellanza mi riservo di dichiarare, nella seduta di domani, se e quando sarò in grado di rispondere. In quanto alla prima, siccome credo che non sia prossimo il giorno della discussione dei disegni di legge che riguardano i danni delle inondazioni del Veneto, così mi riservo di rispondere a questa interpellanza in tale occasione.

**Presidente.** Onorevole presidente del Consiglio, mentre ella era assente, io ho annunciato alla Camera che erano già stampate le due relazioni dei disegni di legge relativi ai danni delle inondazioni nel Veneto; e la Camera ha deliberato d'inscrivere quei due disegni di legge nell'ordine del giorno di domani, altrimenti non vi sarebbe stato argomento di discussione, e non sarebbe quindi stato possibile di tener seduta.

**Presidente del Consiglio.** All'interpellanza dell'onorevole Salaris risponderò come potrò domani; ma, naturalmente, con riserva, perchè il tempo è ristretto.

### Osservazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Merzario sull'ordine del giorno.

**Merzario.** Ripeterò quel che ho detto dianzi;

nella seduta del 25 prossimo passato novembre l'onorevole presidente del Consiglio prometteva all'onorevole Bonghi che in settimana avrebbe presentato un disegno di legge sulla perequazione fondiaria. Oggi siamo al 15 dicembre, e quel disegno di legge non è stato ancora presentato.

Ora vorrei sapere dall'onorevole presidente del Consiglio se e quando intenda presentarlo; ed io pregherei che questa presentazione fosse fatta, ed il relativo disegno di legge stampato e distribuito prima delle prossime ferie, affinchè i deputati avessero tempo di studiarlo con tranquillità.

**Presidente.** L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

**Presidente del Consiglio.** Come la Camera sa, quando io feci quella promessa, era presente il mio collega il ministro delle finanze, che è quegli cui spetta la presentazione di questo disegno di legge, ed interpretai il suo silenzio dopo le mie parole come un impegno.

Io credo che il mio egregio collega non avrà difficoltà alcuna di assecondare il desiderio dell'onorevole Merzario; ma tuttavia pregherei lo stesso onorevole Merzario di rinnovare la sua domanda (*Ilarità*), quando sia presente il ministro delle finanze, il quale è veramente, dirò così, il protagonista in questa questione. (*Si ride*)

**Presidente.** Dunque essendo esaurito l'ordine del giorno...

**Salaris.** La mia interpellanza...

**Presidente.** La sua interpellanza sarà svolta domani.

**Presidente del Consiglio.** Risponderò quel che potrò, perchè di qui a domani c'è poco tempo.

**Salaris.** Se l'onorevole presidente del Consiglio vuole rimandare la sua risposta a lunedì, io non mi oppongo; ma credo che ci sia poco da rispondere! (*Si ride*)

**Presidente del Consiglio.** Allora poteva lasciare anche d'interrogarmi. (*Ilarità*)

**Antonibon.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Antonibon.

**Antonibon.** A nome della Giunta delle elezioni, mi fo premura di dichiarare, che per domani la Giunta non avrà alcuna elezione su cui riferire.

**Presidente.** Sta bene.

La seduta è levata alle 3 40.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

1. Svolgimento di una interpellanza del deputato Salaris al presidente del Consiglio e al ministro delle finanze, intorno ai provvedimenti presi per la crisi annonaria di alcuni comuni della provincia di Cagliari.

2. Discussione dei disegni di legge:

Disposizioni a favore dei contribuenti dan-

neggiati dalle inondazioni nelle provincie venete;

Provvedimenti straordinari in seguito ai danni cagionati dalle piene dei fiumi e dei torrenti nell'autunno del 1882.

---

Prof. Avv. LUIGI RAVANI  
*Capo dell'ufficio di revisione.*

---

Roma, 1882 — Tip. della Camera dei Deputati.